



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DELL'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (AREA ISTRUTTORI DEL C.C.N.L. 16/11/2022), RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI ISCRITTI ALLE LISTE DELLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 68/1999 S.M.I.

Il dirigente

VISTA la determinazione n. 432 del 22/03/2024, adottata ai sensi della "Programmazione triennale del fabbisogno 2024/2026", come definita da ultimo con D.P.P. n. 34 del 28/02/2024;

RENDE NOTO

che è indetto dalla Provincia di Cuneo un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 **POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – AREA DEGLI ISTRUTTORI** del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 16/11/2022 (ex cat. "C" del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 21/05/2018), **CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI ISCRITTI ALLE LISTE DELLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 68/1999 S.M.I.**

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, dal vigente Regolamento Provinciale sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti di accesso e procedure selettive e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme di legge vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

L'assunzione dei/le vincitori/trici di concorso sarà comunque subordinata al rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa al momento vigente in materia di reclutamento e contenimento della spesa di personale, nonché all'esito negativo della comunicazione di cui all'art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva ed al lavoro.

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 – CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

Le figure professionali che si intendono ricercare verranno assegnate a mansioni proprie del profilo professionale oggetto del presente bando e in generale alla gestione di procedimenti di media complessità. Le attività da svolgere avranno contenuto di concetto, con responsabilità di risultato limitate agli specifici procedimenti affidati, nell'ambito di un grado di autonomia nell'esecuzione dei lavori e di una capacità organizzativa adeguati al ruolo ricoperto.

In particolare, tali figure dovranno, nell'ambito di specifiche istruzioni impartite loro, garantire la redazione di atti, provvedimenti, documenti in ambito amministrativo, utilizzando strumenti e procedure informatizzate.

Le risorse in questione dovranno, altresì, possedere buone capacità relazionali, non solo nei confronti del/la dirigente cui saranno assegnate, il/la titolare di posizione organizzativa di riferimento e gli/le utenti qualificati/e (tecnici, professionisti/e, altri/e aventi titolo) con cui verranno a contatto, ma anche con il pubblico, oltre che con le altre istituzioni esterne.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana (o soggetto equiparato per legge) o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) idoneità psico-fisica allo specifico impiego;
- e) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) inesistenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della presentazione della domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) regolare posizione rispetto agli obblighi militari di leva, per i candidati di sesso maschile, nati fino al 31/12/1985.

REQUISITI SPECIFICI:

- a) iscrizione alla lista delle categorie protette individuate dall'art. 18 della Legge n. 68/1999 s.m.i., istituita presso i Centri per l'Impiego competenti;
- b) diploma di scuola secondaria di secondo grado, che consente l'accesso ai corsi universitari;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D. Lgs n. 165/2001 (sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulola-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). In attesa dell'emanazione del provvedimento tutti i/le candidati/e sono ammessi/e con riserva;

- c) possesso della patente di guida di categoria B;
- d) conoscenza ed uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
- e) conoscenza della lingua inglese.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

L'Ente può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di punteggio, o di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 487 del 9 maggio 1994 s.m.i.;
- p) minore età anagrafica.

ART. 4 – EQUILIBRIO DI GENERE

Alla data del 31 dicembre 2023, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione Provinciale di Cuneo per il profilo professionale dei posti oggetto di selezione è la seguente: 3% (tre per cento) uomini e 97% (novantasette per cento) donne.

Dato atto che il differenziale tra i generi è superiore al 30% (30 per cento), si applica, pertanto, il titolo di preferenza di cui alla lettera o) dell'articolo 3 del presente bando.

ART. 5 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico fondamentale ed accessorio corrispondente all'area di inquadramento dei posti messi a concorso (Area degli Istruttori) è previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali 16/11/2022.

Detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

ART. 6 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando sarà pubblicato nell'Albo pretorio online, in Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso nella sezione “Bandi di concorso”, del sito istituzionale dell'Ente <https://www.provincia.cuneo.gov.it/>, nonché sul Portale del Reclutamento **InPA**. Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera la Provincia di Cuneo dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “Concorsi ed esami”.

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente tramite il portale del Reclutamento InPA**, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa registrazione mediante SPID, CIE e CNS, entro e non oltre le ore **12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul portale InPA (24/04/2024)**, pena l'esclusione dalla selezione.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito InPA, cliccando su “Curriculum”, si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione.

La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il/La candidato/a dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i/le candidati/e dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la “data chiusura invio candidature” indicata per l'avviso selezionato.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale. Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo/a stesso/a candidato/a, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente bando.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un **codice ID associato in maniera univoca alla singola**

candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei/le candidati/e, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

In caso di malfunzionamento, anche temporaneo, del Portale, laddove tale malfunzionamento sia tecnico e generalizzato, verrà accertato dal Dipartimento Funzione Pubblica, che disporrà apposito avviso informativo sul Portale a beneficio degli utenti;

La Provincia non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il/la candidato/a di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai/le candidati/e di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo o comunque con adeguati margini di tempo.

La Provincia di Cuneo non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni dei recapiti, dell'indirizzo di posta elettronica e/o di PEC da parte dei/le concorrenti, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ASSISTENZA

Per difficoltà nella compilazione della domanda è possibile telefonare ai seguenti recapiti telefonici:

0171/445597 - 0171/445260 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00. Sarà necessario essere collegati al Portale, o indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

ART. 7 – TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una **tassa di Euro 10,00=** da corrispondere con la causale **“tassa concorso istrutt. amm.vi L. 68”** da eseguire tramite il sistema PagoPA direttamente sul Portale InPA attraverso la funzione “Paga online” oppure scaricando l'avviso di pagamento.

L'omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso. In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

ART. 8 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line, il/la candidato/a è tenuto/a a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R. quanto segue:

- a. le proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;
- b. il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e/o la PEC, a cui devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative alla selezione;
- c. l'indirizzo completo di residenza e di domicilio, se diverso da quello di residenza;
- d. di essere iscritto/a alla lista delle categorie protette individuate dall'art. 18 della Legge n. 68/1999 s.m.i., istituita presso i Centri per l'Impiego competenti;
- e. di essere in possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla B in corso di validità;
- f. il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di

essere familiare di un cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino/a di Paesi terzi e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; per i/le candidati/e non italiani/e è richiesto il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, tranne la cittadinanza italiana, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza, tranne per i titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria;

- g. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h. di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i. di non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e di non avere procedimenti penali/amministrativi in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di dichiararli in caso contrario (da integrare eventualmente con gli estremi della riabilitazione intervenuta);
- j. di essere in regola con gli obblighi di leva;
- k. i soggetti con disabilità accertata, beneficiari delle disposizioni di cui alla Legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione all'handicap posseduto. Gli/Le aspiranti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo). In entrambi i casi, a tal fine, il/la candidato/a dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dagli organi competenti attestante tale condizione, con l'indicazione precisa degli ausili, tempi, strumenti o misure di cui sopra necessari, al momento della presentazione della domanda. La concessione e l'assegnazione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal suddetto decreto. In ogni caso i tempi aggiuntivi concessi non potranno eccedere il 50% (cinquanta per cento) del tempo assegnato per la prova;
- l. di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- m. di godere dei diritti civili e politici;
- n. di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 13 "Trattamento dei dati personali" del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), nonché tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico - economico dei/le dipendenti di questa Provincia;
- o. di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo di residenza/domicilio, del numero di telefono e/o indirizzo di posta elettronica e/o di PEC al Settore Personale della Provincia di Cuneo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del/la destinatario/a;
- p. gli eventuali titoli di preferenza all'assunzione, a parità di punteggio, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., secondo lo schema di domanda offerto dal Portale Unico del Reclutamento. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Non saranno ammesse dichiarazioni successive alla data di scadenza di presentazione della domanda;
- q. di possedere il titolo di studio necessario ai fini della partecipazione alla selezione, compilando la sezione "Requisiti specifici" sul portale del Reclutamento InPA con tutti i dati richiesti (titolo di studio,

Istituto scolastico presso cui è stato conseguito, voto e data di conseguimento) oppure, se conseguito all'estero, indicare, altresì, "CONSEGUITO ALL'ESTERO", allegando, pena esclusione dalla procedura, la relativa dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto nella sezione "Allegati". Qualora in possesso di titoli di studio ulteriori, questi possono essere indicati nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)";

- r. di avere diritto all'esenzione dell'eventuale prova preselettiva ex art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992. A tal fine il/la candidato/a dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dall'organo competente comprovante l'invalidità uguale o superiore all'80% (ottanta per cento).

Nel caso in cui la candidata, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, risulti impossibilitata al rispetto del calendario di prove che verrà previsto dalla Commissione Esaminatrice, verranno disposte specifiche misure di carattere organizzativo, ivi compresa la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento e/o lo svolgimento di prove asincrone. Questa condizione dovrà essere preventivamente dichiarata in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla sezione "informazioni aggiuntive", fornendo contestualmente la relativa documentazione sanitaria.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Deve essere allegata, attraverso la piattaforma, la seguente documentazione, obbligatoriamente qualora ne ricorrano le condizioni:

- a) l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001. In tal caso il/le candidati/e sono ammessi alle prove concorsuali con riserva;
- b) per i/le candidati/e con disabilità accertata: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- c) per i/le candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la certificazione medica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure di misura sostitutiva o di strumento compensativo;
- d) per le donne in stato di gravidanza o allattamento, che richiedano la predisposizione di apposite misure organizzative per la partecipazione alle prove, la relativa certificazione sanitaria attestante tale condizione.

Il/la candidato/a dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

Nel caso di cui alla lettera a), il mancato inserimento della documentazione ivi indicata determina l'esclusione dalla partecipazione alla procedura concorsuale.

Nei casi di cui alle lettere b), c) e d), invece, il mancato inserimento della documentazione ivi indicata determina soltanto il venir meno del riconoscimento dei benefici previsti per le relative fattispecie. Non sarà ammessa documentazione prodotta successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda.

ART. 9 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

L'Amministrazione nomina una Commissione Esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal vigente Regolamento Provinciale sulle modalità di assunzione agli impieghi, competente per l'espletamento degli adempimenti ivi previsti. Alla Commissione Esaminatrice possono essere eventualmente aggregati

membri aggiunti per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, attitudinali e/o altre competenze specifiche.

ART. 10 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DELLE CANDIDATURE

L'ammissione/esclusione alla selezione sarà disposta dal Responsabile del Settore Personale, con proprio provvedimento, che verrà pubblicato sul Portale InPA, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link: <https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>.

Tutti i/le candidati/e non esclusi/e per le ragioni sotto elencate, verranno automaticamente ammessi con riserva sulla base della sola domanda di partecipazione, fermo restando quanto previsto dalle norme di salvaguardia del presente bando.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

1. il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
2. la presentazione della domanda oltre i termini previsti o con utilizzo di modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
3. la mancata presentazione della documentazione obbligatoria ai fini dell'ammissione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa.

Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di 7 giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione inviata alla PEC indicata nella domanda, fatte salve diverse modalità indicate nel sito web dell'Amministrazione, al seguente link: <https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>; l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte della Provincia di Cuneo.

ART. 11 – CALENDARIO PROVE

Il calendario delle prove (eventuale prova preselettiva e prove d'esame) sarà reso noto almeno 15 giorni prima del loro svolgimento, mediante pubblicazione di avviso sul Portale InPA, oltre che sul sito Internet della Provincia di Cuneo, al seguente link: <https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>.

Le persone candidate ammesse sono tenute a presentarsi nel giorno e ora previsti per l'espletamento delle prove, munite di un valido documento di riconoscimento, che dovrà essere esibito al momento della identificazione per accedere alla sede della prova. La mancata presentazione del/la candidato/a nel giorno, ora e luogo indicati per l'eventuale prova preselettiva e per le prove d'esame costituisce rinuncia a partecipare al concorso.

Eventuali specifiche misure organizzative verranno rese note attraverso le modalità previste per il calendario di cui sopra.

L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sul Portale InPA, nonché sul sito Internet della Provincia di Cuneo, al link di cui sopra, ad avvenuta correzione degli elaborati.

I/Le concorrenti non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare testi di legge non commentati, qualora autorizzati dalla Commissione, e dizionari. Le stesse, qualora sorprese durante l'espletamento della prova, ad utilizzare telefoni cellulari, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili, anche se irrilevanti ai fini della prova, verranno escluse dalla procedura selettiva.

ART. 12 – PROVA PRESELETTIVA E PROVE D'ESAME

PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in caso di presentazione di candidature in numero superiore a 30, si riserva la facoltà di espletare una preselezione, la cui correzione potrà anche essere affidata a una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Il test preselettivo verterà sull'analisi e sulla verifica delle abilità logico matematiche, numeriche e di ragionamento e/o sulle materie previste dal bando di concorso attraverso la somministrazione di una serie di quesiti a risposta chiusa su scelta multipla; in ragione del numero di candidati ammessi, potrà anche essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e/o pomeriggio, anche in giorni diversi).

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 della Legge 11/08/2014, n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992 (persone portatrici di handicap affette da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione di cui all'art. 8, lettera r) del presente bando.

Oltre ai/le candidati/e di cui al punto precedente, saranno ammessi/e a partecipare alle prove d'esame soltanto i/le candidati/e che si sono collocati/e nei primi 30 posti in ordine decrescente di punteggio nella graduatoria della prova preselettiva, ivi compresi/e i/le candidati/e classificati/e ex aequo nell'ultima posizione utile prevista.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

PROVA SCRITTA: risoluzione di quesiti a risposta aperta o elaborazione di una traccia tematica o risoluzione di uno o più casi pratici/problemi/esercizi o ancora redazione di atti o elaborati di contenuto teorico/pratico, volti ad accertare la conoscenza delle seguenti materie:

- ✓ diritto amministrativo e costituzionale;
- ✓ ordinamento degli enti locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»);
- ✓ elementi di diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica amministrazione;
- ✓ cenni in materia di acquisizione di lavori, opere, servizi e forniture (Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici» e Linee Guida ANAC);
- ✓ norme sul procedimento amministrativo (Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. «Nuove norme sul procedimento amministrativo»);
- ✓ cenni in materia di Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e nuova contabilità armonizzata degli enti locali (Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi»);
- ✓ normativa in materia di trattamento dei dati personali [Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR)];
- ✓ normativa in tema di anticorruzione e trasparenza (Legge 6 novembre 2012, n. 190 s.m.i. «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»; Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i. «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»);
- ✓ normativa legale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, s.m.i.) e contrattuale.

La prova scritta verrà svolta attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e/o digitali per contestuale verifica della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

PROVA ORALE: colloquio a contenuto interdisciplinare mirante ad accertare la preparazione e la professionalità del/la candidato/a, oltre a sondare gli aspetti motivazionali e a valutare il possesso delle competenze, capacità e attitudini richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire. La prova d'esame potrà interessare i seguenti argomenti:

- ✓ materie oggetto della prova scritta;
- ✓ conoscenza della lingua inglese.

ART. 13 – CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE E GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il punteggio a disposizione della Commissione Esaminatrice sarà ripartito nel seguente modo:

- ❖ Punti 30 (trenta) prova scritta
- ❖ Punti 30 (trenta) prova orale

La prova scritta si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione di almeno 21/30.

Ai/le candidati/e che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante avviso, contenente l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, tramite pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione (al seguente link: <https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>) e sul Portale InPA.

Al termine di ogni seduta di prova orale, verrà data comunicazione dell'esito tramite pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e sul Portale InPA.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun/a candidato/a, formula la graduatoria provvisoria di merito, costituita, per ognuno di essi/e, dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e di quello conseguito nella prova orale.

La graduatoria provvisoria formata dalla Commissione è sottoposta al Responsabile del Settore competente ai fini del riscontro di legittimità, dell'eventuale attribuzione delle precedenza e delle preferenze, dell'approvazione della graduatoria definitiva e della nomina dei/le vincitori/trici.

Verranno considerati idonei/ei /le candidati/e collocati/e nella graduatoria finale nel rispetto della normativa vigente in materia.

La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso Portale Unico del Reclutamento e sito istituzionale dell'Amministrazione, al seguente link:

[Graduatorie di selezione attive | provincia.cuneo.it](https://www.provincia.cuneo.it)

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente alla data di approvazione degli atti della procedura.

ART. 14 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, ai/alle candidati/e vincitori/trici è data comunicazione dell'esito del concorso, con invito a presentare, a pena di decadenza, le

dichiarazioni/documentazione prescritte dalla vigente normativa ai fini dell'assunzione.

L'assunzione dei/le vincitori/trici è subordinata:

- ✓ al rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di assunzioni;
- ✓ alla verifica dell'idoneità alla mansione specifica ed agli altri aspetti disciplinati dal T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i.), attraverso l'esame del medico competente;
- ✓ all'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati e della veridicità delle dichiarazioni rese;
- ✓ alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, previa presentazione delle dichiarazioni e della documentazione richieste dall'Ente.

I/Le vincitori/trici del concorso che non producono dette dichiarazioni o documentazioni, o non si presentano alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, o non assumono servizio entro i termini richiesti senza giustificato motivo, sono dichiarati/e decaduti/e dalla graduatoria e/o rinunciatari/e all'impiego.

I/Le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici sono sottoposti/e ad un periodo di prova della durata stabilita dal C.C.N.L. vigente del comparto Funzioni Locali. Il periodo di prova per i/le dipendenti a tempo indeterminato è considerato a tutti gli effetti come servizio di ruolo di tempo indeterminato.

I/Le vincitori/trici di concorso banditi dagli Enti Locali sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo minimo previsto dalla legge.

La graduatoria finale della presente selezione rimane efficace per la durata prevista dalla legge, salvo eventuali proroghe normative. L'Amministrazione Provinciale ha facoltà di utilizzare tale graduatoria per la copertura di ulteriori posti di pari area contrattuale e profilo professionale, nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Cuneo, rappresentata dal Presidente pro tempore, contattabile attraverso il centralino della Provincia di Cuneo al n. 0171.4451 ovvero all'indirizzo P.E.C. protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it o via e-mail all'indirizzo presidente@provincia.cuneo.it oppure con posta ordinaria inviata all'attenzione del Presidente della Provincia di Cuneo, Corso Nizza 21, 12100 Cuneo. Il responsabile della Protezione dei Dati (Data Protector Officer - DPO) è contattabile al centralino n. 0171.4451, via P.E.C. all'indirizzo protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it oppure via e-mail all'indirizzo dpo@provincia.cuneo.it. Incaricate del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai/le candidati/e per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della graduatoria, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Settore Personale e alla Commissione Esaminatrice in ordine alla procedura selettiva e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da

disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato/a può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso, in particolare: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato/a può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

ART. 16 – NORME FINALI E DI RINVIO

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i/le vincitori/trici od altri/e concorrenti idonei/e possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti o di regolarizzazione entro i termini previsti, per mancata presentazione della documentazione prevista obbligatoriamente ai fini dell'ammissione dal presente bando o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Amministrazione si riserva analogo facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

I/Le candidati/e possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., si informa che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Personale Dott. Giorgio Musso.

Per informazioni i/le candidati/e potranno rivolgersi all'Ufficio Personale della Provincia di Cuneo ai seguenti recapiti: tel. 0171 445260, 0171 445597, PEC: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it.

Copia del presente bando può essere visionata e scaricata sul sito web della Provincia di Cuneo all'indirizzo <https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>.

Cuneo, 22/03/2024

Il Segretario Generale
e Dirigente del Settore Personale
Dott. Giorgio MUSSO
Documento firmato digitalmente